

R.R. 12-57
LUGO

I Radioamatori e lo Sputnik I

Malgrado il ritardo causato dalle giornate festive all'inizio di novembre (si inventano razzi e satelliti ma la posta arriva ancora con la diligenza) ho ricevuto parecchie segnalazioni dagli OM che hanno ascoltato il satellite. Essi sono in ordine alfabetico: ADB, AIV, AYT, BCB, BMP, CHJ, CJW, CW, FR, IT, KDB, NU, SGZ, SMO, TP, TID, ZFP, nonché gli SWL: 10-223, 10-226 e G.B. Judica Cordiglio.

A tutti va il mio ringraziamento per aver voluto collaborare. Ringrazio anche coloro che per ragioni indipendenti dalla loro volontà, hanno risposto « fuori tempo massimo ». Le loro segnalazioni potranno essere utili in futuro.

Non è mia intenzione fare commenti, che sarebbe fuori luogo in questa sede, sull'utilità scientifica dei dati ricavabili dal lancio dello Sputnik I, e tanto meno voglio criticare le persone e gli Enti per quel che hanno fatto e per quel che non hanno fatto. Scopo di queste note è solo la dimostrazione di come ancora una volta i radioamatori, pur trovandosi assolutamente impreparati, non si sono lasciati prendere alla sprovvista e hanno saputo intervenire con tempestività ed efficienza assai maggiore di quanto abbiano fatto molti osservatori e istituti scientifici. Non si può neppure dire che l'intervento dei radioamatori sia stato disordinato e impreciso (e per dei dilettanti sarebbe stato anche perdonabile); in ogni caso qualche errore commesso nelle osservazioni scompare davanti ai grandi colossali pescati da molti Istituti ed Enti, troppo noti per essere nominati.

Non mi è possibile pubblicare tutti i dati raccolti, che occuperebbero un intero numero di R.R. Pubblico perciò una tabella comparativa delle osservazioni limitatamente ai 15 passaggi di domenica 6 ottobre, perché in tale giorno festivo le osservazioni sono state più numerose ed era perciò più facile avere un quadro completo degli ascolti. Ho aggiunto anche il 15° passaggio del giorno 7, perché durante tale passaggio si è verificata una interruzione della trasmissione, dovuta forse a un guasto del trasmettitore su 20 MHz.

Come è facile osservare dalla tabella si hanno talvolta coincidenze perfette dei momenti di massima e minima intensità del segnale ricevuto dai diversi OM. Altre volte vi sono piccole discordanze dovute probabilmente alle diverse antenne, ai diversi ricevitori o addirittura a regolazione inesatta degli orologi. A proposito di orologi, vi raccomando in eventuali altre osservazioni di usare l'ora GMT (pochissimi l'hanno fatto). Per essere sicuri di non sbagliare, metete vicino al ricevitore un orologio... tarato in GMT!

Particolare attenzione meritano le segnalazioni inviatemi dai fratelli Fracarro, il ADB e il FR. Purtroppo non le posso pubblicare integral-

mente, ma spero nel prossimo futuro di poter portare a conoscenza di tutti il lavoro veramente eccezionale che essi hanno compiuto.

Termino augurando un buon ascolto di Sputnik II e degli altri futuri satelliti, razzi e navi spaziali.

il BBE

ASSISTENZA RADIO-MEDICA PER I POSTI ISOLATI E DI MONTAGNA ATTRAVERSO LA RETE DEI RADIO AMATORI

Come è noto ai radio-amatori italiani il CIRM, in seguito ad autorizzazione del Ministero PP. TT di concerto col Ministero Interni e Difesa, da qualche anno presta la sua assistenza, via radio, anche per i posti isolati e di montagna. (Come da tempo avviene per le popolazioni delle piccole Isole del Mediterraneo).

Le speciali norme per detti messaggi sono state già pubblicate sulla rivista A.R.I. e sull'elenco generale dei Radio-Amatori Italiani Edizione 1957.

I Radio-Amatori per facilitare il servizio di assistenza ai suddetti posti isolati sono pregati di collaborare col CIRM nel modo seguente:

- 1) Lasciare libera la frequenza di 7060 Kc/s quando il CIRM è in aria (1915-1945).
- 2) Collaborare nel miglior modo facendo da transito al CIRM tutte le volte che ne avrà bisogno.
- 3) I Radio-Amatori dei posti isolati e di montagna, che durante il periodo invernale restano spesso volte isolati per causa del mal tempo sono pregati:

a) di fare collegamenti con IRM, stazione radio del CIRM, per stabilire la possibilità di collegamento in caso di eventuale bisogno di assistenza urgente.

b) di segnalare per corrispondenza al CIRM il loro nominativo, la località e la provincia.

4) Nelle ore che il CIRM non è in aria i Radio-Amatori possono lanciare le richieste ai colleghi possibilmente vicini a Roma pregandoli di informare il CIRM di aprire immediatamente l'ascolto per il collegamento diretto con il Radio-Amatore che ha lanciato la richiesta.

5) Si avverte inoltre che i messaggi radio-medici diretti al CIRM con qualifica FONOME-DRAD debbono essere scritti e dettati.

6) Il CIRM non può interessarsi della richiesta dei prodotti medicinali richiesti.